

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2017, n. 474

**Adesione al Progetto "OLTRE LE NUVOLE. A SCUOLA DI EUROPA E LEGALITÀ – Anno scolastico 2016/2017".**

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio assente per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**CONSIDERATO CHE:**

- Associazione "Libertà e Giustizia" — Circolo di Lecce, in collaborazione con Università del Salento, Associazione Nazione Magistrati — Lecce, AFIPS — Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale - Lecce, ha presentato il Progetto "OLTRE LE NUVOLE. SCUOLA E LEGALITÀ".
- Gli obiettivi del progetto sono:
  - Sviluppo di una cittadinanza attiva contro i fenomeni della devianza sociale, con il fine di prevenire l'illegalità diffusa;
  - Acquisizione di conoscenze interdisciplinari e di competenze analitiche di base sulle radici storico-sociali del fenomeno della corruzione;
  - Conoscenza e approfondimento delle caratteristiche del fenomeno della corruzione nel territorio salentino;
  - Capacità di utilizzo di uno strumento di indagine sociale con elementi di elaborazione e produzione di dati scientifici;
  - Incremento delle competenze psicosociali di comunicazione, partecipazione a gruppi di lavoro, competenza relazionale in ambito sociale;
  - Promozione di una cultura della legalità nella scuola e nelle fasce sociali coinvolte nel progetto.

**PRESO ATTO CHE:**

- Tali obiettivi, sono in linea con gli indirizzi politici e programmatici della Sezione, così come richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di Antimafia Sociale e Legalità.

**SI PROPONE:**

- di approvare l'adesione al progetto "OLTRE LE NUVOLE. SCUOLA E LEGALITÀ — Anno scolastico -2016/2017" presentato dalla AFIPS — Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale, in collaborazione con l'Associazione "Libertà e Giustizia" — Circolo di Lecce, Università del Salento, Associazione Nazione Magistrati — Lecce,, prevedendo un contributo finanziario pari a € 20.480,00;
- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti con la AFIPS — Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale — Lecce, con sede legale C.ne Casilina, 8 Roma — Italia (P.IVA 01546510502), per la realizzazione delle attività da realizzare per il progetto "OLTRE LE NUVOLE. SCUOLA E LEGALITÀ", allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con la Associazione "Libertà e Giustizia" — Circolo di Lecce, soggetto attuatore per la realizzazione del progetto presentato, previa adozione dell'impegno di spesa;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 20.480,00(ventimilaquattrocentootto/00), trovano copertura sul Cap. 814035 - Spese per l'attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità (Art. 27, comma 4, LR 38/2011) - E.F. 2017.

**CRA: 42 - 06****Missione 06- Programma - 02 - Titolo 01****cod. diqs. 118/2011 - 1.04.04.01.001**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'esigibilità della spesa E.F. 2017.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015.

Il Presidente relatore, di concerto con l'Assessore *al* Bilancio per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare l'adesione al progetto "OLTRE LE NUVOLE. SCUOLA E LEGALITÀ - Anno scolastico 2016/2017" presentato dalla AFIPS - Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale, in collaborazione con l'Associazione "Libertà e Giustizia" - Circolo di Lecce, Università del Salento, Associazione Nazione Magistrati - Lecce, prevedendo un contributo finanziario pari a € 20.480,00;
- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Associazione "Libertà e Giustizia" - Circolo di Lecce, con sede legale C.ne Casilina, 8 Roma - Italia (P.IVA 01546510502), per la realizzazione delle attività da realizzare per il progetto progetto "OLTRE LE NUVOLE. SCUOLA E LEGALITÀ - Anno scolastico 2016/2017", come descritte nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con la Associazione "Libertà e Giustizia" - Circolo di Lecce, soggetto attuatore per la realizzazione del progetto presentato, previa adozione dell'impegno di spesa;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**ALLEGATO A)**

Il presente allegato è composto  
da n. 11 (undici) facciate  
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,  
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale  
(dott. Stefano Fumarulo)

**CONVENZIONE**

**per la realizzazione delle attività legate al progetto "OLTRE LE NUVOLE. SCUOLA E  
LEGALITÀ – Anno scolastico ~~2017/2018~~" 2016-2017**

L'anno duemilaseicentodiciassette addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Bari presso la  
Presidenza della Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le  
Migrazioni, Antimafia Sociale

**FRA**

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dalla dott. Stefano Fumarulo, nato a Bari il 10/08/1978, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Sezione sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33,

**E**

Cooperativa AFIPS – Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale, legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, avente sede legale C.ne Casilina, 8 Roma – Italia (P.IVA 01546510502)

**PREMESSA**

La Regione Puglia:

- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura della legalità, che trova nella Pace il suo alveo più significativo;
- coordina la propria azione di governo con le istituzioni del territorio che hanno competenza diretta in materia per rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e lotta alla criminalità;
- promuove la cultura della legalità condividendo i progetti dell'associazionismo antiracket e antimafia e sostenendo attività innovative di formazione perché la giustizia e la pace siano una pratica della democrazia;
- ritiene indispensabile connettere le esperienze Locali con quelle Globali per attivare un confronto che accresca la cultura della legalità e della solidarietà.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**ARTICOLO 1**

**OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente atto inquadra il rapporto convenzionale tra le suddette parti per la realizzazione del progetto denominato OLTRE LE NUVOLE. SCUOLA E LEGALITÀ;



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

L'Associazione AFIPS – Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale, soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività così come programmate nell'**ALLEGATO** progetto esecutivo che del presente accordo costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **ARTICOLO 2**

##### ***Programma operativo***

Le attività ammesse al finanziamento regionale sono quelle effettivamente descritte e preventivate nel progetto esecutivo **ALLEGATO** di cui al precedente articolo 1, comma 2. La responsabilità attuativa del progetto e la titolarità della relativa spesa sono attribuiti al soggetto attuatore.

#### **ARTICOLO 3**

##### ***Obblighi***

L'Associazione AFIPS – Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale:

- ✓ garantisce che le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie.
- ✓ è obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e s.m.i.
- ✓ si impegna a provvedere alla selezione dei giovani partecipanti all'iniziativa.
- ✓ verifica i risultati del progetto e li comunica alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale.
- ✓ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08.
- ✓ si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 4**

##### ***Durata***

La presente convenzione scadrà il 31/12/2018.

#### **ARTICOLO 5**

##### ***Finanziamento del progetto***

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, la Regione sostiene l'esecuzione del progetto di cui al comma 1, articolo 1 con un corrispondente finanziamento preventivato in € 20.480,00 (ventimilaquattrocentottanta/00) Iva e oneri compresi. Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2017".

Il finanziamento regionale sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione:



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

#### **ARTICOLO 6**

##### ***Relazione finale e rendicontazione***

L'Associazione AFIPS – Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale, soggetto attuatore, entro 90 gg. dal termine dell'intera attività progettuale, trasmetterà alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale, ai fini della rendicontazione finale sulle attività svolte, i seguenti documenti:

- a) relazione conclusiva con la descrizione dettagliata delle attività svolte;
- b) prospetto di rendicontazione riportante in modo analitico tutte le voci delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) scheda riepilogativa delle fatture e dei documenti contabili presentati;
- d) documentazione di spesa costituita dalle copie delle fatture quietanzate, o altro documento contabile probatorio riportanti la dicitura "copia conforme all'originale" sotto cui dovrà essere apposto il timbro e la firma in originale del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

Le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto erogato, dovranno essere precisamente descritte ed elencate in sede di rendicontazione e tempestivamente restituite nei modi che il Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

#### **ARTICOLO 7**

##### ***Pubblicità e logo***

L'Associazione AFIPS – Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale, soggetto attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale del progetto ponendo su tutte le comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e *on line* relativi al progetto, il logo della Regione Puglia e il riferimento espresso alla Presidenza della Giunta Regionale, con la seguente dicitura: "Progetto finanziato dalla Presidenza Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale.

#### **ARTICOLO 8**

##### ***Revoche***

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;
- ⇒ nel caso in cui il soggetto attuatore non trasmetta, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui all'art.6.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Il soggetto attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

**ARTICOLO 9**

***Controversie***

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

**ARTICOLO 10**

***Imposta***

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Il presente atto, redatto in due originali, si compone di n. 8 fasciate comprensive dell'**ALLEGATO**.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

**Per la REGIONE PUGLIA**  
Il dirigente  
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per  
le migrazioni, antimafia sociale

**Per il SOGGETTO ATTUATORE**

Bari, li \_\_\_\_\_

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE****TITOLO**

OLTRE LE NUVOLE. A scuola di Europa e  
Legalità

**SOGGETTI PROMOTORI**

- Associazione "Libertà e Giustizia" — Circolo di Lecce
- Università del Salento
- Associazione Nazione Magistrati - Lecce
- AFIPS - Associazione per la formazione e l'intervento psico-sociale — Lecce
- Consiglio Italiano del Movimento Europeo

**PREMESSA**

La relazione della Commissione Europea al Consiglio e al Parlamento europeo sulla lotta alla corruzione del 2014 sostiene che *"la corruzione danneggia gravemente l'economia e la società nel suo complesso. Molti paesi nel mondo sono afflitti da una corruzione profondamente radicata che ostacola lo sviluppo economico, mina la democrazia e lede la giustizia sociale e lo Stato di diritto. Gli Stati membri dell'UE non sono immuni da questa realtà. Pur variando da un paese all'altro per natura e portata, la corruzione colpisce tutti gli Stati membri e si ripercuote sulla buona governarne, sulla sana gestione del denaro pubblico e sulla competitività dei mercati. In casi estremi, mina la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nei processi democratici"*.

Nella relazione citata si evidenzia come la corruzione abbia conseguenze gravi sulla qualità del funzionamento dei sistemi economico-sociali, al punto da richiedere un impegno costante delle istituzioni europee.

In Italia, tale fenomeno provoca la diminuzione degli investimenti esteri del 16% e fa aumentare del 20% il costo complessivo degli appalti. Tra il 2001 e il 2011, la corruzione ha "drenato" 10 miliardi di euro l'anno di PIL, per complessivi 100 miliardi in dieci anni. Le aziende che svolgono la loro attività in un contesto corrotto crescono in media del 25% in meno rispetto alle concorrenti, che operano in un'area di legalità. E, in particolare, le piccole e medie imprese hanno un tasso di crescita delle vendite di oltre il 40% inferiore rispetto a quelle grandi.

La Commissione europea, a tal proposito, ha deliberato d'istituire *"un programma di scambio di esperienze per gli Stati membri, le ONG locali e altre parti interessate, allo scopo di individuare le migliori prassi, superare le lacune delle politiche anticorruzione e offrire attività di sensibilizzazione e formazione"*. Alla luce di quanto esposto, il presente progetto propone di coniugare la formazione alla legalità ad una riflessione sulla storia delle Istituzioni Europee e ad un'analisi delle condizioni di crisi in cui si dibatte l'Unione. Le linee progettuali mirano ad attivare opportunità di apprendimenti virtuosi, affinché i contenuti che verranno esaminati diventino pratica diffusa tra le nuove generazioni con l'obiettivo di formare cittadini responsabili, aperti alle altre culture, capaci di gestire vecchie e nuove conflittualità. Tutto ciò in considerazione del fatto, che i paesi democratici, in seguito ai processi globali di innovazione e trasformazione dei sistemi produttivi, delle fonti d'informazione e dei mezzi di comunicazione, sono stati esposti a cambiamenti culturali ed economici, che hanno modificato le relazioni e i rapporti dei gruppi sociali presenti nel loro interno. L'impegno, pertanto, è quello di elaborare un percorso formativo capace di colmare i vuoti di conoscenza dei problemi che emergono nella quotidianità da una illegalità diffusa,





**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

insieme ad una rivisitazione delle finalità e dell'organizzazione istituzionale dell'Europa. E' opinione diffusa che solo attraverso la conoscenza si possano sconfiggere le paure e far maturare una nuova coscienza civile che si mobiliti contro ogni forma di malaffare, di xenofobia, di razzismo, di esclusione dell'altro considerato come minaccia.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Le premesse del progetto evidenziano come la promozione della legalità e il processo di costruzione dell'Europa richiedano un investimento culturale sulle nuove generazioni, per elevare la moralità privata e pubblica e favorire la formazione di una cittadinanza europea attiva.

Quando la corruzione assume dimensioni rilevanti è in atto una degenerazione del sistema delle relazioni tra funzioni pubbliche, interessi organizzati e cittadini; un degrado ambientale che stravolge il funzionamento dello Stato, con gravi danni della crescita. Un'Europa federata è la risposta efficace alla tenuta delle strutture democratiche di uno Stato minacciato dallo sfaldamento devastante della corruzione.

Luogo fondamentale di una maturazione civile delle nuove generazioni è la scuola; metodo fondamentale è il loro coinvolgimento nella costruzione dei materiali necessari a rappresentare un giudizio sulla situazione attuale e sulle prospettive dell'Europa unita.

La didattica curriculare, pur assumendo al proprio interno questa esigenza, non riesce ad offrire un quadro esaustivo dell'interconnessione dei fenomeni che si andranno ad analizzare.

Il *progetto*, che viene esposto, è articolato in modo da assumere ed integrare percorsi di riflessione che appartengono ad universi disciplinari distinti e comunque da tenere insieme, in quanto necessari per una rappresentazione adeguata del fenomeno complesso sia della corruzione, che di una vicenda storica, le cui radici affondano nel sogno di pochi uomini illuminati.

**Due moduli** ognuno dei quali con percorsi seminariali specifici e con laboratori differenti attiveranno le risorse degli studenti e la loro predisposizione rispetto a compiti di elaborazione del sapere e di narrazione scenica.

Il diritto, la teoria politica ed economica, la psicologia sociale e la riflessione storica, alle prese con l'analisi di esperienze specifiche, offriranno la formazione di base per costruire una cittadinanza attiva sui temi della legalità.

L'idea di Europa da Ventotene alla crisi attuale, la storia delle Istituzioni e gli organi dell'Unione europea, le funzioni che essi svolgono e le fonti normative originarie e derivate daranno un quadro della complessa realtà in cui versa l'Unione

Ognuno di questi percorsi di riflessione troverà una sintesi:

- per quanto riguarda i temi della Legalità nella realizzazione di due laboratori, i quali consentiranno d'integrare le competenze di base e di finalizzarle alla produzione di una conoscenza legata al territorio degli stessi studenti; di preparare i giovani al lavoro di gruppo come base per una partecipazione democratica alla vita sociale;

per quanto riguarda l'Europa, attraverso un laboratorio teatrale, la conclusione in una rappresentazione pubblica, nella quale gli studenti offrono alla città l'esito di una ricerca personale e di gruppo, che consenta una più efficace presa di coscienza pubblica delle principali questioni che i governi nazionali, le Istituzioni europee, la società civile, nel suo complesso, devono affrontare



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

#### **PARTECIPANTI COINVOLTI**

Studenti dei seguenti Istituti scolastici:

1. Liceo Scientifico "Banzi" — Lecce
2. Liceo Classico "Palmieri" - Lecce
3. Liceo Classico "Virgilio" - Lecce
4. Liceo Statale "Pietro Siciliani" - Lecce
5. Liceo Scientifico De Giorgi - Lecce
6. Istituto Tecnico Statale "Grazia Deledda"
7. Istituto Tecnico Agrario "L.G.M. Columella" - Lecce
8. Liceo Scientifico "Da Vinci" - Maglie
9. Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Galilei Costa" - Lecce
10. Istituto di Istruzione Superiore (Ite) "Vittorio Bachelet" - Copertino

*I criteri di selezione della popolazione studentesca, rispetto alle diverse fasi del progetto, saranno adottati dai dirigenti dei vari Istituti coinvolti.*

#### **PERCORSO MODULARE SULLA LEGALITÀ**

Gli obiettivi fondamentali del modulo sono:

- Sviluppo di una cittadinanza attiva contro i fenomeni della devianza sociale, con il fine di prevenire l'illegalità diffusa;
- Acquisizione di conoscenze interdisciplinari e di competenze analitiche di base sulle radici storico-sociali del fenomeno della corruzione;
- Conoscenza e approfondimento delle caratteristiche del fenomeno della corruzione nel territorio salentino;
- Capacità di utilizzo di uno strumento di indagine sociale con elementi di elaborazione e produzione di dati scientifici
- Incremento delle competenze psicosociali di comunicazione, partecipazione a gruppi di lavoro, competenza relazionale in ambito sociale;

#### **ATTIVITÀ E FASI**

##### **1» Fase**

##### *Seminari*

L'intervento di specialisti, presentazione di materiale audiovisivo, discussione di gruppo, per fornire le conoscenze di base su:

- la Costituzione come elemento fondativo della moralità pubblica
- la forma che il reato di "corruzione" ha assunto nel nostro ordinamento giuridico;
- il rapporto tra le dinamiche del sistema politico e sociale italiano e il fenomeno della corruzione;

A tal fine si prevede l'articolazione di 3 giornate seminariali su:

1. Costituzione ed etica pubblica



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

2. La corruzione nel sistema giuridico italiano
3. La Corruzione nel sistema politico economico e sociale

### **2<sup>a</sup> Fase**

#### *Laboratori*

#### **1Aspetti psicologici nei casi di corruzione: tra l'individuo, la cultura e le dinamiche sociali.**

Il laboratorio si propone di evidenziare i nessi tra la strutturazione dell'identità di un individuo, con particolare rilevanza nell'area dello sviluppo morale, in rapporto alla cultura diffusa e al funzionamento dei sistemi sociali entro cui si svolge la sua personalità.

#### **2.Indagine sulla corruzione: fenomeno ed atteggiamenti sociali nel territorio salentino.**

Il laboratorio, con la partecipazione di esperti dell'Università del Salento, prevede: la raccolta dei dati sul fenomeno della corruzione nel territorio salentino; la formulazione di un questionario per la rilevazione della cultura e degli atteggiamenti sociali sul tema della corruzione; la somministrazione del questionario; l'elaborazione dei dati; la pubblicazione dei risultati.

### **3<sup>a</sup> Fase**

#### *Convegno provinciale*

Si tratta di un momento conclusivo dove vengono presentati a tutti i cittadini:

- I contributi di riflessione più rilevanti del Progetto;
- I risultati dell'indagine sul fenomeno della corruzione nel territorio salentino svolta dagli studenti partecipanti al progetto;

#### *Pubblicazione risultati*

Presentazione di un sito online, gestito dagli studenti, nel quale vengono pubblicati i materiali prodotti dal progetto e vengono condivisi e discussi con il resto della scuola.

#### **RISORSE**

Il modulo richiede

- 1 coordinatore
- 1 tutor aula
- 10 docenti
- 2 tutor di laboratori
- 1 esperto di elaborazione statistica

#### **PERCORSO MODULARE SULL'EUROPA**

#### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi fondamentali del modulo sono:

- Acquisizione di conoscenze interdisciplinari e di competenze analitiche di base sul processo dell'integrazione europea e sul funzionamento delle sue Istituzioni;
- Analisi e approfondimento dei problemi politici, economici ed istituzionali della fase attuale del processo di costruzione dell'Europa;
- Sviluppo di una cittadinanza europea attiva;



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

- Incremento delle competenze nell'area della partecipazione a gruppi di lavoro e alla produzione di materiali e di testi per una rappresentazione teatrale;
- Promozione di una cultura ispirata ai valori profondi che dal
- Manifesto di Ventotene hanno ispirato la costruzione dell'Europa unita.

#### **ATTIVITÀ E FASI**

##### **1ª Fase**

##### *Ciclo di seminari*

I seminari prevedono il coinvolgimento di esperti dell'Università del Salento.

Saranno articolati in modo da prevedere una presentazione multimediale dei contenuti, una discussione di gruppo e una selezione di temi da proporre al lavoro di costruzione della seconda fase del progetto. Sia prima dell'inizio dei seminari sia alla fine degli stessi, agli studenti coinvolti nel progetto verrà richiesto di rispondere ad un questionario inerente gli argomenti trattati nei seminari. La doppia compilazione permetterà agli studenti stessi ed agli organizzatori dell'iniziativa di verificare il grado di apprendimento dei temi legati all'Unione Europea.

Il ciclo sarà introdotto da un seminario introduttivo su "**L'idea di Europa da Ventotene alla crisi attuale**" (A. Maritati) e si articolerà successivamente nei seguenti incontri:

- 1) **Dal Consiglio d'Europa all'Unione europea**, (relatore proposto: Ubaldo Villani Lubelli/Maurizia Pierri). In questo seminario si riassumeranno brevemente le fasi che hanno scandito la storia delle Istituzioni europee, a partire dal secondo dopoguerra con la suddivisione in blocchi, fino all'attuale assetto istituzionale, con una particolare attenzione alle diverse concezioni dei rapporti tra gli Stati Uniti d'Europa, alla suddivisione di competenze tra organi che caratterizza l'attuale struttura dell'Unione ed alle fonti del diritto europeo.
- 2) **Profili e temi economici dell'Unione Europea**, (relatore proposto: Luca Zamparmi). In questo seminario verrà presentata una rassegna storica dei dati socio-economici che caratterizzano l'Unione Europea. Verrà quindi descritta l'evoluzione delle politiche economiche sulla base dei trattati. Un particolare approfondimento riguarderà il Trattato di Maastricht ed il patto di stabilità e crescita. Verranno infine analizzati l'Euro e le attuali politiche economiche.
- 3) **I rapporti con gli Stati e le nuove sfide dell'Unione Europea** (relatrice proposta: Susanna Cafaro/Luigi Melica) In questo seminario, gli studenti verranno coinvolti in una serie di approfondimenti che riguarderanno: a) gli effetti del voto inglese che ha sancito la volontà di uscire dall'Unione Europea (Brexit), b) le politiche nazionali riguardanti l'immigrazione ed il ruolo che in tale ambito ha svolto e può ulteriormente svolgere l'Unione Europea, e) le strategie adottate nella lotta al terrorismo dopo i recenti episodi che hanno colpito vari Paesi dell'Unione Europea. Eventuali altri temi che risultino particolarmente attuali nel periodo di svolgimento dei seminari

##### **2ª Fase**

##### *Costruzione della Rappresentazione teatrale*

La seconda fase del modulo sarà realizzata da 20 studenti scelti in ogni singolo istituto, per un totale di 60 ore.

I Cantieri teatrali Koreja con i suoi formatori / attori si occuperanno di svolgere un



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

laboratorio secondo le seguenti fasi e modalità:

**a. La scoperta del proprio corpo-voce**

Nella prima parte, attraverso una serie di esercizi già codificati, si sviluppa un lavoro:

- sulla scoperta delle capacità percettive ed espressive del proprio corpo-voce;
- sull'attenzione al rapporto con gli altri e con lo spazio;
- sull'avvio del lavoro creativo sul tema individuato attraverso la sollecitazione alla elaborazione e scrittura del proprio vissuto in relazione ad esso.

**b. Costruire una drammaturgia partecipata**

In questa fase, pur continuando gli esercizi fisici e vocali appresi nella prima fase, si procede:

- alla definizione della drammaturgia del saggio spettacolo a partire dalla raccolta dei materiali prodotti dai ragazzi;
- alla definizione delle scene attraverso esercizi di improvvisazione che permettano l'adattamento dei testi alle possibilità espressive di ciascuno. Sono previste prove sulla verosimiglianza e credibilità delle interpretazioni curando l'espressione del corpo, la mimica facciale, la modulazione della voce.

**c. Prepararsi al debutto**

- Nell'ultimo periodo si procede al montaggio/composizione delle scene elaborate nella fase precedente attraverso prove collettive con il supporto delle musiche e delle luci che possano contribuire alla definizione della messa in scena che al termine del percorso sarà presentata al pubblico.

L'obiettivo finale è quello di costruire un testo teatrale che renda gli studenti partecipanti protagonisti in tutte le fasi.

Il testo teatrale prevede la messa in scena di un "Processo all'Europa" sulla base dei principali contenuti emersi nel ciclo di seminari.

La rappresentazione teatrale si dispiegherà nei seguenti momenti:

- l'accusa, che prevede il ruolo di pubblici ministeri tra i docenti dell'Università del Salento, affiancati da uno studente, che evidenzino le omissioni, deviazioni o carenze politiche o istituzionali in cui è incorsa l'EU, rispetto soprattutto alle linee guida ed ai valori del "Manifesto di Ventotene";
- la difesa, orientata a valorizzare il percorso complesso e non lineare della costruzione europea, sottolineandone gli aspetti di crescita, rappresentata ugualmente da professori universitari e studenti che abbiano frequentato il progetto;
- la sentenza, come momento conclusivo di equilibrio, problematizzazione e collocazione in una dimensione storica dei problemi del processo di costruzione dell'Europa.

La rappresentazione finale è il momento conclusivo di prove organizzate in ciascun Istituto.

**RISORSE**

Il modulo richiede

- 1 coordinatore
- 1 tutor aula



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA  
SOCIALE**

- 5 docenti
- 2 tutor di laboratori

**TEMPI**

La realizzazione del progetto si svilupperà, a partire da Settembre, nel corso dell'anno scolastico 2017-18.

<b>PIANO FINANZIARIO</b>				
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Docenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Costo orario (oneri inclusi)</b>	<b>Costo Totale</b>
<b>PREPARAZIONE</b>				
Ideazione e Progettazione				1.500,00
<b>AZIONI DI SISTEMA</b>				
Docenze Seminari	11	76	60,00	4.560,00
Docenze Laboratori Legalità	3	48	70,00	2.880,00
Tutor d'aula	1	38	30,00	1.140,00
Elaborazione Statistica	2	10	60,00	600,00
Laboratorio Teatrale	2	120	60,00	6.500,00
<b>AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO</b>				
Coordinamento e Direzione				1.600,00
Gestione e funzionamento				1.500,00
Elaborazione dati e documentazione				1.000,00
Materiali didattici e sussidi				500,00
<b>INFORMAZIONE</b>				
Sito on line				1500,00
Convegno				300,00
<b>TOTALE</b>				<b>20.480,00</b>